

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni, tranne le Domeniche, Udine a domicilio nel Regno, Anno... L. 10
Semestre...
Trimestre...
Per gli Stati Uniti aggiungere le maggiori spese di posta - semestrale e trimestrale in proporzione.
Pubblicazione anticipata.
Da una separata Carta CINQUE - Arretr. DIECI.

INSEZIONI
In terza pagina, sotto la firma del governo: Comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea...
In quarta pagina...
Per più inserzioni pregasi di scrivere: Ufficio di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

La nota d'attualità

IL VALORE DEL DETTAGLIO

Il pubblico che legge il giornale o che si avvilisce del caffè discorre di politica, è solitamente troppo affaccendato o troppo sfaccendato per apprezzare convenientemente un dato avvenimento politico.

Questo succede per quella pigrizia intellettuale che imbuca pure a certi spiriti penetranti, l'analisi, la quale solo permette di valutare o di interpretare con relativa esattezza i fenomeni politici, infinitamente più complessi dei fatti fisici, per il grande numero e la diversa natura degli elementi che concorrono a formarli.

Il pubblico generalmente si interessa dalle grandi linee del quadro, delle figure più emergenti dallo sfondo e trascura quello particolare o quello di contorno che hanno la loro ragione d'essere perché rispondono ad un fine preconcetto e concorrono a illuminare e chiarire significazioni a tutto il quadro.

Certi dettagli negli avvenimenti politici si rivelano a volte indispensabili e sfuggenti di giudizio perché si possa e si debba trascriverli.

Per esempio, l'assunzione del Ministero Sonnino parve ad una eletta minoranza di coscienza tranquilla e di spiriti liberi, una grande rivoluzione politica, elaborata silenziosamente e fuggente in seno al Paese.

Ma il Ministero Sonnino se aveva rivoluzionato metodi e sistemi di governo, aveva d'altra parte creato una situazione alquanto strana.

I lettori ricordano, a storia di ieri, che si accese anzi una contesa, i cui echii non si sono ancora spenti per le gazzette, sulla natura del Ministero Sonnino.

Come nello dispute medioevali sulla natura degli angeli, si trattava di attribuire il sesso, cioè il colore politico al Gabinetto, dato che esso era sorto in opposizione alla degenerazione ermafrodita o alla confusione dei sessi dei ministri passati.

È il ministero Sonnino, un ministero democratico o reazionario?

Ecco i termini della disputa. Bisognava dunque studiarne le invenzioni, osservarne i gesti, analizzarne le espressioni e gli atti.

Ma come accade sempre, furono le grandi manifestazioni della sua attività che richiamarono e commossero l'attenzione pubblica. Suggirono certi dettagli che pure avrebbero avuto qualche peso nella disputa.

Io ne offro qualcuno alla attenzione benevola dei lettori, avvertendo che passerono quasi inosservati.

Quando l'on. Sacchi, accettò il Ministero di Grazia e Giustizia, credette suo dovere dimettersi da presidente della Confederazione Impiegati.

Ebbene, in quell'occasione scrisse al vice-presidente signor Piazzini una lettera che merita di essere ricordata:

«Ella e tutti gli associati comprenderanno la necessità che io più non ritenga presidente della Confederazione. Io ringrazio vivissimamente della fiducia sempre avuta in me e ricorderò con grande compiacenza quante volte ci trovammo insieme a difendere o a propagare quell'ideale di libertà che conferisce alla dignità del funzionario e al maggior frutto della sua opera per lo Stato».

È questo avveniva poco tempo dopo che Morelli - Guattiorotti aveva negato ai funzionari dello Stato la dignità di cittadini.

Si tratta di un dettaglio che è nullo stesso tempo un sintomo.

È ancora. A Ferrara si tenne un Comitato Pro-Schola, o il Presidente dell'Unione Magistrale diresse all'on. Credaro un telegramma di saluto. Era questo un modo come un altro per saggiare i propositi del nuovo sottosegretario, ex Presidente dell'Unione stessa... E Credaro rispose all'on. Caratti: «Grazie. Lavoreremo assieme». Dunque anche al potere l'on. Credaro era pur sempre l'amico dei maestri.

Altro dettaglio e altro sintomo. È ancora.

L'opposizione democratica dopo le tiepide dichiarazioni di Sonnino per

quanto riguarda la politica ecclesiastica, esclamò trionfante: «Dove se ne sono andate le dichiarazioni ferocemente e arditamente anticlericali dell'onorevole Sacchi?»

Ma ecco che a Roma si commemorò Giordano Bruno. L'on. Pantano è invitato a dare la sua adesione e il ministro dell'agricoltura risponde:

«Carì amici. Avrei volentieri considerato di poter intervenire alla solenne commemorazione di Giordano Bruno, ma ragioni di salute mi impediscono di uscire di casa di sera. Vi assisterò col pensiero».

Ma dov'è la nota d'attualità annunciata nel titolo di questo articolo? Eccola.

Per l'altro a Torino si sono celebrate le onoranze, che risultarono veramente solenni, a Cesare Lombroso per il suo giubileo professorale.

Tutti sanno che Cesare Lombroso oltre ad essere un grandissimo scienziato, anzi il fondatore di una scienza nuova, è un ritale, un socialista che ama dirsi rivoluzionario.

Egli, per esempio, quando scrive articoli politici si compiace del frasario, anzi del gergo dei compagni. Lo «sfruttamento capitalistico», il «militarismo dissanguatore», il «privilegio monarchico» sono ingredienti di cui egli non può fare assolutamente a meno.

Ebbene, il re, in occasione della cerimonia celebrata in suo onore, gli ha inviato un telegramma di cui ecco il testo:

«Mi è grato associarmi alle onoranze che le vengono tributate col massimo consentimento, e le esprimo vivo felicitazione ed i migliori auguri per la continuazione dell'opera scientifica che ha reso così chiaro il suo nome e recato lustro al nostro paese. E. V. Vittorio Emanuele».

Anche questo particolare, i lettori non vorranno negarglielo, è il sintomo di un indirizzo nuovo di governo.

Proprio così: in regime parlamentare quando il capo dello Stato compie uno di questi atti, ciò significa che ci troviamo di fronte ad un «Governo che intende i bisogni dei tempi» e che comprende come l'azione dello Stato deve essere diretta ad assicurare l'esercizio di ogni libertà».

Questo ultimo parolo sono stato pronunciato dal mio Pantano all'inaugurazione dell'Esposizione di Milano.

Come si è svolto il 1. maggio in tutta la Francia

La rivoluzione che si temeva a Parigi per la giornata di ieri non ebbe luogo. Non ci fu nemmeno la più piccola sommossa, alve nel quartiere della Borsa del lavoro che è sempre agitato.

Non è segnalato alcun disordine grave in provincia. La giornata è trascorsa calma. In numerose città i cortei di dimostranti percorsero le vie cantando l'Inno dei lavoratori e l'Internazionale, spiegando bandiere rosse.

I negozi erano chiusi. In numerose officine si è fatto riposo.

Incidenti di qualche gravità sono segnalati a Lione, ove fuvi un conflitto fra i gendarmi e i dimostranti. Due gendarmi furono feriti. Si fecero parecchi arresti. Vi furono dimostrazioni a Lens. Alcuni disordini avvennero a Marsiglia.

Dimostrazioni poco importanti subito represses furono in varie città, come Charleville, Alger, Ravenstein, Avignon, Grenoble ed altre.

Come si è svolto in Italia

I telegrammi confermano quanto ieri abbiamo annunciato e cioè che il 1. maggio si è celebrato in tutta Italia tranquillamente.

Solo a Bologna si devono deplorare disordini fortunatamente non gravi.

A Oneglia avrebbe trionfato il socialista

Ieri abbiamo annunciato la vittoria del clericali Agnesi; gli ultimi telegrammi recano invece che dopo una lunga e vivace discussione l'assemblea dei presidenti in seguito ad un nuovo computo di voti, proclamò eletto deputato l'avvocato Gantolfo, socialista, con voti 2122, contro 2044 assegnati al clericale Agnesi. Si annullarono i voti delle sezioni di Lacinio e Ranzo in seguito a numerose irregolarità.

La cittadinanza è festante.

Vedi note e notizie in terza pagina

DOPO L'INCHIESTA

È moralmente tollerabile

l'applicazione della condanna ad E. Ferri?

La Vita dice che ora che sono note le risultanze dell'inchiesta sulla marina, ricorre il pensiero a Ferri senza l'opera del quale l'inchiesta non si sarebbe fatta. Si può rimproverare a quell'opera nel suo inizio un eccesso di forma personale, ma nel fine nessuno potrà contestare che abbia recato un beneficio: quello di aver provocato la rivelazione della verità.

La Vita ricorda che su Ferri pesa una condanna che finora la Camera non ha votato perché sia eseguita, ma per quanto essa ha detto sopra — dice il giornale — riesce ripugnante concepire, soltanto un voto simile può esser dato sotto l'impulso di una passione o di una opportunità politica. Noi — dice la Vita — poniamo il quesito, che del resto prima di noi fu posto dalle risultanze dell'inchiesta, se è ora moralmente tollerabile l'applicazione di questa condanna che nella coscienza pubblica intanto ha perduto la ragione d'essere».

Il forte ribasso delle Torni

Le azioni delle Acciaierie Torni che lunedì erano state segnalate alla nostra Borsa lire 412, caddero ieri in seguito alla relazione dell'inchiesta per la Marina, a 2375. Stanno alla prima riunione della Borsa ancora agitatissima ebbero contrattazioni a 2370-2400-2450-2370 e 2360 in chiusura!

UN CONFLITTO PER NASI

Ieri circa 500 contadini a Trapani si recarono innanzi la casa del senatore Aulic dove erano la signora e signorina Nasi, gridando: «Abbasso Nasi! Fu subito organizzata una contro dimostrazione di cittadini al grido di: «Viva Nasi! Viva il nostro deputato!» I due gruppi s'incontrarono e ne seguirono colluttazioni. Un funzionario di P. S. restò ferito; sono pure feriti, non gravemente, alcuni dimostranti.

Una sommossa popolare

per una croce

Episodi di fanatismo religioso. A Mussomeli (Caltanissetta) è avvenuta lunedì una sommossa popolare causata da una croce, che era stata tolta dal Calvario. I popolani, accesi dal fervore religioso destato dai padri lignorini, che colà avevano predicato, improvvisarono una dimostrazione di protesta. Ricevuta la croce, essi la riportarono al Calvario. Quindi, essendosi sparsa la voce che la croce l'aveva fatta togliere il barone Mistretta i dimostranti si recarono ad assaltare la casa, poco curando le esortazioni del delegato e dei carabinieri, che furono maltrattati e presi a sassate. Un carabinieri fu ferito alla faccia.

La folla eccitata, giunta sotto il palazzo Mistretta — dove la famiglia del barone in preda a grande panico, s'era barricata — lanciò una gragnuola di sassi roppando i vetri delle imposte. Quindi, abbattuta tutta la cancellata che circonda il palazzo, si avvicinarono sempre più eccitata al portone per sbandarlo. Allora i soli quattro carabinieri presenti in paese, con la baionetta in canna corsero risolutamente contro i tumultuanti caricandoli. La vista delle armi pronte a fare fuoco destò del panico nei più vicini, che fuggirono e così fecero poi tutti gli altri, riuscendosi in tal modo ad evitar nuovo grande eccidio.

Il prete Gapon è stato impiccato dai rivoluzionari

Il Daily Telegraph ha da Pietroburgo, 1: La polizia è riuscita finalmente ad avere la prova positiva che il prete Gapon fu impiccato dai rivoluzionari a Terivki, che è la prima stazione dopo Pietroburgo sulla ferrovia finlandese. Egli venne così punito dai rivoluzionari, per avere tentato di indurre un macedonista, che era pure rivoluzionario, a rivelare alle autorità, dietro tanto compenso in danaro, quali erano i principali lanciatori di bombe.

Le dimissioni di Witte

Un membro della famiglia Witte ha confermato nel pomeriggio di ieri al corrispondente di una agenzia inglese che l'imperatore ha accettato le dimissioni di Witte.

Hanno condannato una pazzia

La Procura del Re di Torino ha ordinato l'internamento definitivo della Rosina Bonelli al Manicomio, essendo stata giudicata dal professor Marro pericolosa a sé ed agli altri, o non suscettibile di facile guarigione.

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza BIANCHIARI.

(Seduta del 2 maggio).

Dopo le comunicazioni del presidente vengono approvate le conclusioni della Giunta sull'accertamento dei deputati impiegati.

Giolitti parla brevemente sull'ordine del giorno.

Un'interrogazione sul Vesuvio

Salandra risponde all'on. Nitti relativamente ai danni della eruzione del Vesuvio.

Verranno accertati i danni e si provvederà d'urgenza.

Senato del Regno

(Presidenza CANONICO presidente).

Seduta del 2

Si approva il progetto circa il conferimento della cittadinanza italiana e l'altro sulla navigazione del Tevere fra Roma e il mare.

Il Papa approva il femminismo

e il suffragio universale

La nota scrittice viennese, signora Camilla Theinair, trovandosi nei giorni scorsi a Roma, scrive al giornale «Neues Wiener Tagblatt» un interessante resoconto del ricevimento avuto dal papa Pio X.

Essa volle conoscere quale opinione avesse Pio X sul movimento femminista moderno, e fu ricevuta la sera del sabato, 21, verso le 18, presente pure il rettore del collegio ansemitano, don Lorenzo.

Dopo i convenevoli d'uso, il papa, apprendendo che essa era scrittice, disse:

«Sì, sì, il potere della penna oggi è assai grande! ma anche la responsabilità è di coloro che la maneggiano! La signora Theinair domandò allora al papa se approvasse l'attuale movimento femminista.

«Ma si capisce: si capisce che l'approvo, rispose il pontefice, in quanto esso non si metta in opposizione con la morale cristiana. Noi dobbiamo tutti lavorare; vi posso assicurare che anche io lavoro o lavoro molto. E perché non dovrebbero lavorare anche le donne?»

La signora allora domandò a Pio X se avesse obiezioni da fare a che le donne studiasse.

«Ma perché? perché? rispose, al contrario esse devono studiare: esse devono diventare avvocatesso e dottoressa, specialmente dottoressa. La donna ha un gran campo davanti a sé, nella cura delle donne e dei bambini».

Il papa si dichiarò tuttavia assolutamente contrario a che le donne prendano parte alle elezioni.

«E mancherebbe altro! esclamò, o si dichiarò fautore del suffragio universale; ma ammise che negli Stati di bassa cultura esso poteva essere pericoloso.

Conchiuso che tre cose gli stavano più a cuore: la questione operaia, la questione della pace ed il movimento contro il duello.

Passante ed Anciarito

nel Manicomio di Montelupo

Il deputato dottor Giulio Masini, visitando il Manicomio criminale di Montelupo, cogli studenti dell'Ateneo Genovese poté discorrere con Passante.

Questi che non ha che 35 anni di età, ne dimostra 70; è quasi cieco e si muove come un automa. La sue parole non sono che una strana e incoerente miscela di suoni gutturali.

Il deputato di Empoli ha anche veduto Anciarito, un dallo spioncino della cella, perché questi non vuole visile e se qualcuno si presenta si irrita o dà in isonante.

Ha l'apparenza di persona abbastanza tranquilla, ha l'occhio mobile e vivace, la barba rasta e i capelli arruffati. Passeggia cogitabondo nella sua cella.

Le elezioni politiche in Ungheria

I risultati finora conosciuti delle elezioni politiche che hanno avuto luogo in tutta l'Ungheria sono questi: eletti 192 del partito dell'indipendenza, 58 del partito costituzionale, 3 sassoni, 4 serbi, 11 rumeni, 6 sloveni, 2 democristiani, 5 iscritti in nessun partito. Vi sono dieci ballottaggi.

Gli eroi superstiti di Manciuria

passati in rivista dal Mikado

Il Mikado ha passato in rivista 55000 uomini con 139 bandiere, rappresentanti le truppe della campagna della Manciuria. Oggi ha luogo la grande festa della dedicazione degli spiriti degli uomini uccisi durante la campagna.

Igiene e degenerazione

L'igiene, la Dea dell'oggi, propoente e severa, chiude l'umanità nelle prigioni di rigore della scienza, regolando e disciplinando tutta la vita, atto per atto, dalla culla alla tomba, dalla generazione all'innamazione.

La Vita igienica: ecco un bel titolo per una commedia od un romanzo tutto moderno!

L'uomo, bambino o adolescente, adulto o vecchio, sempre sottoposto ad un regime metolico calcolato, misurato a centimetri, pesato a grammi: lo spessoro degli abiti secondo le stagioni, la cubatura delle stanze, la quantità e la qualità dei cibi per ogni pasto, le ore del sonno e quelle del lavoro. Accanto ad ogni uomo un medico ed un farmacista, come un tempo uno stregone od un confessore. La sanità sarà imposta per forza a ciascuno! Tutti gli atti della vita, nella famiglia o nella società, ogni relazione, ogni occupazione si compirà sotto la sorveglianza, sotto la responsabilità del funzionario igienista, cui lo Stato rimetterà i pieni poteri.

Certificati di salute fisica e mentale, tessere di libera pratica, diplomi e titoli igienici si richiederanno al cittadino in tutte le occasioni. In verità Hauptort è morto troppo presto! Che splendido capitolo avrebbe potuto aggiungere al suo immortale romanzo: Bonvard o Pouchet, diventati campioni dell'igiene ad oltranza, seduti alla stessa tavola, che guardano con diffidenza i piatti, la minestra, gli arrosti, i legumi, le bevande.

Il loro occhio sospettoso va da un cibo all'altro, misurando mentalmente i carburi, le fecule, i fosfati, pensando o rifacendo i calcoli letti sui libri; i due eroi dividono, moltiplicano, sommano o sottraggono, ripetono a memoria le combinazioni, pronunciano sommessamente i difficili nomi dei composti ternari e quaternari, gli acidi, i sali, le basi, tutto l'arsenale della chimica inorganica e organica che affila in una bizarreria ricca di nomi bastardi dinanzi ai loro occhi esterrefatti.

Tristemente, quasi contro voglia, i bocconi entrano loro in bocca l'uno dopo l'altro, mentre il pensiero insegue i misteriosi processi della chilificazione e della chimificazione, la decomposizione delle albumine, i depositi dei fosfati, i misteri della fagocitosi, gli abissi della chemiotassi.

Anziosi di terrore, rabbriviscono alla possibilità dell'albuninuria, tremano al pensiero della degenerazione cancerosa del tessuto epiteliale, e sospettano il respiro dinanzi alla calcinazione tubercolotica del polmone o alla ciroosi del fegato.

Di giorno, respirando, portano involontariamente il lazzetto alla bocca, per impedire l'ingresso al bacillo della listi; l'orrore del tetano li colpisce alla vista d'un ragnatelo, mentre la sera, sotto le coltri, getti di spavento, ripensano la storia della circolazione sanguigna, a nell'incubo sognano la puntura dell'anofele, che forse ha eluso la vigile custodia della zanzariera.

Gli è pur così: la scienza, nella sua lotta secolare, distrugge il pregiudizio, ma, nello stesso tempo, non si sa per quale strana contraddizione, sembra compiacersi a crearlo di nuovo, e così noi assistiamo al lavoro di Sisifo, domandandoci, in ultima analisi, dove sia dunque il tanto vantato progresso se l'orrore continua, sotto veste autovole a moltiplicarsi sulla terra.

Parliamo di regresso, di degenerazione umana, lamentiamo la decadenza fisica della razza, l'indebolimento muscolare, la minor resistenza alla fatica fisica, al dolore, la diminuita capacità tonica e polmonare, l'affievolita acuità dei sensi della vista, e dell'udito, la calvizie e le canizie precoci, e via via, con una germinale interminabile, presagiamo l'inevitabile degradazione delle schiatte umane, e ci inteneriamo delle sorte dei posteri, che un fatale destino condanna ad una così triste eredità. Pazzia, suicidio, criminalità, tubercolosi, alcoolismo, rachitismo e tanti altri malanni del corpo e dello spirito sono gli spettri minacciosi, che turbano il sonno dei moralisti e degli uomini di Stato! Vorremmo difendere l'umanità dell'avvenire, lottare contro la corrente degenerativa; prescriviamo le regole igieniche, toglieremo per la salute pubblica; il grido in tutti i paesi è il medesimo: Salviamo la razza! Il trionfo dell'igienista comincia!

Quante paure vano, quanta fatica inutile e come sarebbe facile restituirci la fiducia che dobbiamo avere in noi stessi quando interpretassimo più giustamente i fatti!

L'uomo non degenera ma si trasforma semplicemente, e ciò perché sono cambiate d'assai le condizioni della sua vita su questo pianeta, e non c'è che una legge sola che domina tutte le forme biologiche, dall'infusorio all'uomo l'adattamento.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 211)

Museo Patriottico Friulano IN UDINE

Dal Presidente della Società dei Reduci viene inviata ai signori Sindaci della Provincia la seguente circolare: Illmo signor Sindaco,

L'onor. Giunta Municipale di Udine, presieduta dal signor Sindaco comm. prof. Domenico Picello, volendo dare esecuzione ad un progetto che da tempo fu annunciato, cioè di formare il Museo Patriottico Friulano in Udine, ha colto l'occasione del restauro dello storico Castello udinese — un tempo sede del Parlamento dei Friuli — per sottoporlo alla Commissione speciale, che alla destinazione di quei locali è proposta, l'idea di assegnare uno, o più, dei grandi ambienti del Castello, ad uso del Museo Patriottico.

La Commissione, ha senz'altro, accolta la proposta fattale e, facendo plauso alla bella idea, assegnava i locali allo scopo surricordato ed esprimeva il voto che il Museo in breve sorgesse, a decoro del Friuli tutto.

La Giunta Municipale, in armonia a quel voto, deliberava tosto che i lavori a ciò necessari venissero fatti con sollecitudine, ciò che avvenne, di modo che, ora, si possono considerare quasi compiuti.

Intenderlo l'illmo sig. Sindaco che entro brevissimo tempo potesse aver luogo l'inaugurazione del Museo stesso, esponendo per ora quegli oggetti che del Risorgimento Nazionale si sono già raccolti in Udine, salvo ad aumentarli in seguito, arricchendolo di quel molto ancora che può venire offerto in dono o consegnato in deposito dai Municipi, da Istituti o da Famiglie della Provincia.

E lo stesso signor Sindaco si è rivolto a questa Società Friulana dei Veterani e Reduci della Patria Battaglia per sé adoperi il più possibile onde conseguire lo scopo, indirizzando specialmente agli Illmi signori Sindaci della Provincia, come non invano si è rivolto in tante circostanze, anche per scopi patriottici.

Ed è in relazione a ciò, ed a nome e per incarico dell'illmo sig. Sindaco di Udine, che quale Presidente della Società dei Veterani e Reduci della Patria Battaglia ho il pregio di rivolgermi alla S. V. Illma con la più viva preghiera, affinché voglia condurmi nella patriottica Istituzione del Museo del Risorgimento Friulano.

Trattasi di far pratico sollecite in questo Comune verso quegli Istituti o Famiglie che possiedono, qualunque siano, ricordi attinenti alla storia politica del Friuli dall'epoca della caduta della Repubblica di Venezia, 1797, attraverso le vicende friulane durante le occupazioni Francesche ed Austriache non solo fino al 1806, ma sibbene fino al 1870, nel quale anno ebbero unita Roma, Capitale, alla Patria Italiana.

La S. V. Illma quindi è vivamente pregata, inoltre, di voler interessarsi ad assumere e dare informazioni allo scrivente degli Istituti, o Famiglie, o persone, che fossero in possesso di libri, stampati, avvisi, manifesti, proclami o fogli volanti, nonché di quadri, incisioni, fotografie, vedute diverse, ritratti, busti, iscrizioni, armi, bandiere, divise di soldati, medaglie commemorative, monete, acquedotti, disegni, ricordi, ecc. che fanno parte del periodo sopraccennato, o se è possibile averli in dono, oppure in consegna semplice per il Museo, nel quale figurerebbe col nome del donatore, o di chi ne dà la solita custodia, riservandosi la proprietà, e dove non sia possibile ottenere né il dono né la consegna semplice, informare se si potesse avere almeno la fotografia, possibilmente in platino, per la sicura conservazione.

La raccolta che intendesì di fare è senza dubbio un'opera che ridonderebbe di valore e che avranno aiutata non solo, ma sarà anche un onorevole e doveroso ricordo di quei tanti Friulani che cooperarono nei fasti, o lieti, ed or dolorosi, del periodo storico sopra indicato, o non saranno dimenticati così le gesta ed i nomi di tanti e tanti che di questa nostra Provincia ebbero parte nei rivolgimenti politici e militari del Friuli.

Oltre ad un'opera doverosa di riconoscenza che, come si è detto, con ciò intendesi fare, essa servirà di studio, di esempio e di sprone alle gioventù, per cui lo scrivente nutre fiducia dell'appoggio della S. V. Ill. sicuro che ogni Comune della piccola nostra Patria andrà orgoglioso di sapere che nel Capoluogo della Provincia, nel Campidoglio Friulano, lassù nello storico Castello, si conservano le memorie di questa regione, la quale nelle vicende della Patria Babaua in distinta coltura di Forti Friuli.

Per le elezioni di 24 consiglieri alla Società Operaia è indetta per questa sera una riunione nei locali della Società stessa, alle ore 8.30.

Per la grande Mostra gastroeconomica Pro "Scuola e Famiglia"

«Ad un appello che vada alla carità cittadina in nome di un sentimento gentile, Udine risponderà con il consueto slancio generoso. Non invano noi Vi diamo che i bisogni di due provvide Istituzioni: la «Scuola e Famiglia» e la «Società Protettiva dell'Infanzia» sono molti ed urgenti, che l'opera di provvidenza Sociale o di riparazione che esso compiono dà frutti molti e benefici, o che nel Vostro aiuto abbiamo fede sicura.

Il giorno dello Statuto sarà indetta a totale profitto di queste Associazioni una Grande Mostra gastroeconomica con Premi che però accoglierà qualsiasi specie di oggetti.

Le offerte verranno, noi confidiamo, inviate con sollecitudine gentile o saranno con filantropico zelo prenotate da un nostro speciale Comitato di volontari.

Il concorso di Udine pietosa sarà certamente pari alla nostra fiducia, alla bontà della causa per la quale con fervido sentimento invochiamo aiuto ed alla realtà delle miserie materiali o morali che è umano e saggio impetire o lenire.

Con ossequio e grato animo»

Diamo intanto l'elenco dei signori componenti il Comitato esecutivo:

- Cav. ing. Roberto Ottavi, presidente — Co. avv. Gino di Caporinico, vicepresidente — Enrico Bruni e Alessandro Placani, segretari — Riccardo Intardona, cassiere — Co. Lucia Agricola Della Mea — Co. Margherita Berlinghieri Berghini — March. Canali de Cocchia — Co. Siodia di Caporinico Orghiani — Co. Costanza Kochler Crosti di Castiglione — Angelina Marenesi — Vittoria Ottavi — Francesca Nimis-Loi — Ida Petrosini Broili — Beatrice Pirozzi co. Belloni Cazzago — Lucia Toscano Co. Caiselli — Co. Fabio Asquini — Dott. Flavio Bortoli — Cav. Roloff Berghart — Dott. Virginia Doretto per il Socialismo della stampa — Dott. Guido Giacomelli — Avv. Eugenio Litussa — Co. Rittore Orghiani Martina — Presidente della Unione Esorcisti.

L'Unione Velocipedistica Udinese

Domica 5 corrente la locale Unione Velocipedistica ha stabilito di effettuare la seguente gita:

Partenza dalla sede sociale (Albergo al Telegrafo) alle ore 13.30, arrivo a San Daniele alle 15 per Marignacco, Pagnano, Cossano e Rodano.

Dalle 15 alle 18 eventuale gita al Ponte allo stretto di Pinzano per visitare quegli importanti lavori.

Il ritorno è libero. È desiderabile che i gittanti intervengano indossando il costume sociale e nel caso che domenica il tempo impedisse di compiere la gita, questa (senz'altro avvia) rota rimandata alla successiva domenica 13 maggio.

Il dazio consumo in aprile

Gli introiti dazio consumo del mese di aprile 1905 ammonta a L. 65,148.19

Quelli dell'aprile scorso anno furono di » 64,772.03

Quindi in più L. » 375.26

Gli introiti a tutto 30 aprile 1905 furono di » 290,177.38

Gli introiti a tutto 30 aprile 1905 furono di » 282,408.37

Quindi in più L. » 7,769.01

L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gasose nel mese di aprile 1905 fu di » 337.49

Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di » 133.80

Totale L. 470.49

Pro veterinario Suburbano

Stamano è stata recapitata all'ufficio municipale la seguente istanza: Spettabile Giunta Municipale di UDINE.

I sottoscritti capi-famiglia, agricoltori del Suburbio e delle Frazioni del Comune di Udine, sono venuti a conoscenza che codesta Autorità municipale ha stabilito in massima di istituire una condotta veterinaria di istruzione della città; unendosi in Consorzio coi comuni di Feletto, Pagnacco e Tavagnacco.

I sottoscritti, nel nostro ringraziamento all'attuale Amministrazione comunale protestando viva gratitudine per l'iniziativa che dimostra come essa abbia a cuore le sorti degli agricoltori del Suburbio, troppo dimenticato finora, fanno viva istanza onde questa istituzione abbia a sorgere al più presto possibile.

Si permettono poi di far doleo violenza ai Signori della Giunta onde, qualora le condizioni del bilancio comunale lo permettano, si abbandoni l'idea del Consorzio, e venga creata una condotta veterinaria unicamente per i comuni di Udine, e ciò data l'ogni crescente importanza che assume l'allevamento del bestiame in Friuli, nel quale il Suburbio di Udine tiene quasi il primato.

Con distinta osservanza si firmano (seguono 237 firme di tutto il Suburbio e Frazioni).

Noi, per la cronaca, osserviamo che la Giunta ha già prevenuto i desideri degli agricoltori del nostro Comune contenuti in questa istanza e cioè: ha stabilito di creare una condotta autonoma, come pure sappiamo che in breve porrà la proposta in Consiglio.

Comitato "pro Napoli", Udine

III. Bilancio delle offerte Somma precedente L. 2817.50

- Bradotti Aurelio » 5.— Pionzi Giuseppe » 3.— March. Paolo di Colloredo » 30.— Banca Coop. Cattolica » 200.— Angeli Angelo » 20.— de Luca Teodoro » 5.— Moratti Giuseppe » 5.— Muratti Giulio » 25.— Luzzatto Adolfo » 5.— N. N. » 10.— Carnelutti Guido » 1.— Girarda Vittorio » 1.— Sac. Giuseppe Jussig » 1.— Ronchetti G. B. » 0.60 Galluzzi Ferdinando » 0.50 Burello Anna » 0.20 Jaiza Francesco » 0.20 Nocco Angelo » 0.45 Greotti Gabriele » 0.45 Marcuzzi Massimino » 1.— Zermano Ferdinando » 0.50 Tonchia Carlo » 1.—

(Continua) Totale L. 2943.45

Servizio radiotelegrafico

Dalle ore zero del giorno 3 maggio 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi «Sicilia» e «Slavonia» delle Società di Navigazione Generale Italiana e Cunard Line.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico il primo di Sagaponack ed il secondo di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.03, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Clima e temperamenti

Sia dal tempo di Ippocrato gli studiosi della natura umana o in particolare modo i medici videro chiaramente una relazione fra certe disposizioni organiche (temperamenti) e certe condizioni climatologiche; non già — si intende — nel senso che possano questo ultimo avere alcuna influenza importante sulla formazione dei temperamenti bensì sulle loro modificazioni, sul loro modo di comportarsi di fronte alle malattie, sulle loro conseguenze.

L'uomo può modificare dentro certi limiti l'attività dell'organismo o la sua resistenza — dato un tipo di temperamento o costituzione organica — di fronte alle condizioni dell'ambiente in cui vive (condizioni climatologiche).

Ma è certo che la natura presto o tardi riprende il sopravvento, o nessuna indicazione terapeutica potrà raggiungere l'effetto voluto se non sia accompagnata da certe regole igieniche appositamente rivolte a tutelare l'organismo dalle influenze dannose dell'ambiente.

Tutto ciò è evidente e di grande importanza soprattutto negli organismi gozzosi o affetti di diatesi artritica. E' ben vero che, recentemente, da circa due anni, la casa Bileri di Milano prepara un medicamento l'Antiagra, che tutto ci fa considerare come il rimedio unico, definitivo contro la gotta o la diatesi urica. Ma ad ogni modo non sarà fuori di luogo tener presenti le indicazioni che l'esperienza scollare ci ha tramandato, riguardo alla influenza del clima e questo soprattutto nel periodo invernale.

D. P. Gip.

Avvisi medici

non supero linee di corpo di centesimi 30. Questa comprende esclusivam...

Per fam... desiderasso in casa di civile abita di cinque camere, ed è di recente costruita...

Motocic... P. beolnato primario febbraio 1905.

Vendesi... bracco italo-est. di 5 anni. Prezzo di Rivigori giornali.

Cercasi... casa. Di amministrazione del giu...

D'affittar... ramento e Ricogloro

Ragionier... assume una grande azienda con fatto K. S. giornale.

Rubrica... ettori

Particize Arrive Arrivi

Table with columns: Particize, Arrive, Arrivi. Lists various arrivals and departure times for different routes.

Trasvi... ore

Camera di... del giorno

RENOTA 3 % 106 51

Obbligazi... 501 50

Cartelli... 501 50

Camhi (cheques) 501 50

Funzioner... che parte. — Il delegato di P. S. rag. Nicola Abbrescia è stato trasferito a Venezia come titolo di promozione.

Il funzionario che parte il nostro saluto.

Per la cronaca, osserviamo che la Giunta ha già prevenuto i desideri degli agricoltori del nostro Comune contenuti in questa istanza e cioè: ha stabilito di creare una condotta autonoma, come pure sappiamo che in breve porrà la proposta in Consiglio.

Il concorso di Udine pietosa sarà certamente pari alla nostra fiducia, alla bontà della causa per la quale con fervido sentimento invochiamo aiuto ed alla realtà delle miserie materiali o morali che è umano e saggio impetire o lenire.

Diamo intanto l'elenco dei signori componenti il Comitato esecutivo: Cav. ing. Roberto Ottavi, presidente — Co. avv. Gino di Caporinico, vicepresidente — Enrico Bruni e Alessandro Placani, segretari — Riccardo Intardona, cassiere — Co. Lucia Agricola Della Mea — Co. Margherita Berlinghieri Berghini — March. Canali de Cocchia — Co. Siodia di Caporinico Orghiani — Co. Costanza Kochler Crosti di Castiglione — Angelina Marenesi — Vittoria Ottavi — Francesca Nimis-Loi — Ida Petrosini Broili — Beatrice Pirozzi co. Belloni Cazzago — Lucia Toscano Co. Caiselli — Co. Fabio Asquini — Dott. Flavio Bortoli — Cav. Roloff Berghart — Dott. Virginia Doretto per il Socialismo della stampa — Dott. Guido Giacomelli — Avv. Eugenio Litussa — Co. Rittore Orghiani Martina — Presidente della Unione Esorcisti.

Domica 5 corrente la locale Unione Velocipedistica ha stabilito di effettuare la seguente gita: Partenza dalla sede sociale (Albergo al Telegrafo) alle ore 13.30, arrivo a San Daniele alle 15 per Marignacco, Pagnano, Cossano e Rodano.

Dalle 15 alle 18 eventuale gita al Ponte allo stretto di Pinzano per visitare quegli importanti lavori. Il ritorno è libero. È desiderabile che i gittanti intervengano indossando il costume sociale e nel caso che domenica il tempo impedisse di compiere la gita, questa (senz'altro avvia) rota rimandata alla successiva domenica 13 maggio.

Il dazio consumo in aprile Gli introiti dazio consumo del mese di aprile 1905 ammonta a L. 65,148.19

Quelli dell'aprile scorso anno furono di » 64,772.03

Ab! la bella e serena e consolante visione delle cose che scaturisce da questa filosofia darwiniana, semplice e grande come un antico poema, per cui tutto ciò che vive e cresce e si svolge, si forma, si plasma, si modella per una serie infinita di minime trasmutazioni; e sempre ogni cambiamento consegue il medesimo effetto: l'equilibrio tra l'organismo e il suo ambiente, senza che vi sia mai un errore od un'infelicità spessa. Il fatto che lo Spencer definì la vita un costante equilibrio sempre turbato e sempre rinnovato tra due serie parallele di mutamenti incessanti, che avvengono fuori e dentro ad ogni organismo.

L'uomo fisico e spirituale è anche esso un continuo fiori nel corso della storia; la sua pretesa degenerazione è un adattamento progressivo al pianeta, che forma il suo regno; le perdite che viene subendo durante la sua evoluzione sono compensate dai nuovi acquisti, che rendono possibile la sua sopravvivenza; la più parte delle mutazioni hanno in loro stesso il più meraviglioso congegno di riparazione.

Minimo è ancora il potere dell'uomo, immensa è e sarà sempre la vis medicatrix naturae.

Cronache provinciali Latisana

Conferenza

3 — (U. D.) — Rinnoviamo l'avviso che domenica 6 corrente, in una sala dell'Albergo «La Primavera» il direttore del Paese sig. Giusti, alle ore 11 precise terrà una conferenza popolare sul tema seguente: La festa dei lavoratori.

L'oratore ha gentilmente accettato l'invito fattogli dall'Unione Democratica di Latisana e non occorre dire che tutta la cittadinanza e specialmente la classe operaia, occorrerà numerosa ad ascoltare la parola del chiarissimo conferenziere tanto più che si tratta di un tema che a tutti deve tornare di gradimento.

Palmanova

A proposito della festa degli alberi

Ho letto con un gran senso di piacere — direi quasi con vero divertimento intellettuale — la lettera di Lei, riportata da La Patria nel suo numero di sabato, benché essa lettera fosse materata di asperità tonitriche che mi vanno poco a sangue e che non ci han proprio nulla a che vedere colla festa degli alberi.

Ho trovato poi soprattutto giustissima la proposta di una Commissione — tecnico-agricola-estetico-terriacca, la quale — se ho ben compreso — dovrebbe aver l'incarico di... scambigliare il terreno e proporre la specie di pianta più adatta a servire d'ornamento alla nostra Piazza.

Ben detto, parabacco, e citrulli chi non la prende in parola.

Ho dovuto fare però un'osservazione: quella che le Commissioni in genere rassomigliano malinconicamente all'Accademia della cricca, e cioè sludiano, pensano, potzano, si convocano, si sciolgono, si riconvocano, o poi, dopo lunghi mesi od anni o secoli di elucubrazioni, sono sempre alle solite: sicut erat in principio. Onde concludo che — quanto a Commissioni — Pandra così per omnia saecula saeculorum.

In tutto il resto però, bisogna convenirne. Lei parla come un libro stampato, ed ha novemila novecento novantanove ragioni di dar l'allarme dagli abissi della Patria contro l'imperialismo napoletano-feudale-vandalico della Giunta, anzi del Kaiser-König von Bert.

Suonatori, da bravi: quattro batti o di marcia... impériale!

Però, sensi se le faccio un po' il podanto.

Lei ha benamente dimenticato, una, anzi due, cioè, mi correggo, tre circostanze di fatto e per l'esattezza della cronaca. Ella deve tenerne conto.

Circostanza n. 1 — che la famosa festa degli alberi venne deliberata dal Consiglio nella sua seduta del giorno 12 aprile 1905, e quindi von Bert non ne ha né colpa né pena.

Circostanza n. 2 — che la Giunta... guardò, il Kaiser-König von Bert, prima di mandare in esecuzione la detta delibera volle sentire il parere della Commissione di vigilanza per i lavori di risanamento, il quale parere fu per «la festa a tutt'altezza».

Circostanza n. 3 — che... Oh! ma per questo occorre pigliar un po' di fiato.

La circostanza n. 3 non è una dimenticanza nel vero senso della parola, ma una inavvertenza, composta del resto dalla chiarezza del suo spirito profetico. Lei, per esempio non ha fatto avvertenza che von Bert — grazie al suo gesto napoleonico — mente l'ella scriveva nell'iva l'acquisto delle nuove piante e che proprio nel momento in cui la Patria pubblicava la sua lettera, in Piazza V. E. era messa a sovrappi da una lezione di I. R. Land... intendi a preparare le fosse destinate ad accogliere il nuovo albergo. Tutto è dunque possibile in questo

brutto montaccio ciano: Il gesto napoleonico di von Bert, e la chiaroveggenza miracolosa dell'amico Asper. Ella ha quindi tutto il diritto di riscolarsi o di domandare: — Ma che razza di pianta ha scelto l'anticoaristocratica Giunta, senza il Consiglio? — Una commissione tecnico — agricolo — estetico — terriacca? — — Mah! chi lo sa?

Parò ecco: ragioni no perché, il perché lo sa Lei o gelsi oppure perché producono troppi... Cavalieri! E capirà che...

Tutto suo invidius.

Tolmezzo

2. (Servizi) — Grazie ai volenterosi operai ed a stimato personale, ieri ebbero a festeggiare la festa del lavoro. Questo è il primo anno che l'operaio locale coscientemente riconosce il dovere aditologi della suprema legge del socialismo.

Partropo per mancanza di coalizioni ed il tempo cattivo non si poté organizzare un corteo con la musica cittadina, ma alla sera gli illuminati, i coscienti o forti lavoratori si riunirono nella sala dell'Albergo Roma, lungamente concessa, ove ebbe a luogo a parlare il sig. Spinotti.

L'agregio avvocato con la calda ed eloquente parola che tanto lo distingue intese nell'antico dei carnicci lavoratori il dovere del festeggiamento di tal giorno; parlò quale apostolo del sublime ideale, dei suoi mezzi efficaci per una razione intellettuale ed economica del nostro popolo.

E le vaste sue idee giunsero a noi. A Lui che non curando privati interessi, forte nella verità del bene, al promotore alle cooperative, allo studio delle economiche leggi, vadano gli auguri della Garnia, essa saprà un giorno non lontano ricompensare il figlio che le adita un'avvenire morale ed economico finora a lei sconosciuti.

Di noi riuniti operai vada la lode al cav. Dante Litussa che di spontanea volontà concessa vacanza ai lavoratori del vasto sup ufficio.

Tale nobile agire sarà schiacciato ai tanti onuchi industriali e commercianti della modero preto-forcaioria Tolmezzina.

Cividale

Atto al calibato 3. — Ieri sera alla trattoria alla posta, una numerosa schiera di amici offrì una cena all'agregio sig. Niccolò Piccoli, che fra giorni entra nel numero dei più. Durante la cena regnò la più cordiale allegria.

Il candidato al matrimonio offrì i dolci... ironia della sorte.

Il servizio fu ottimo sotto ogni riguardo. Si trascorsero ore indimenticabili. Viva il... calibato.

Spilimbergo

Morta cadendo da una scala! 2. — Una grave disgrazia ha costernato ieri i frazionisti di Andurini. Certa Vidoni Maria vedova (ornata circa cinquantenne, stava accatastando delle fascine sopra il ballatoio situato al secondo piano.

Per eseguire l'opera si servì di una scala a pioli, ma fatalità volle che non appena la povera donna era salita sul mucchio delle fascine alcune di queste cedettero in modo che la sventurata veniva travolta dalla cascata e precipitando nel sottostante cortile dove rimase immobile.

Accorsero alcuni vicinanti i quali prodigarono le cure del caso alla Vidoni, ma inutilmente, diappoché pochi istanti dopo la poveretta esalava polito nei respiri.

Gli abitanti di Andurini sono dolentissimi perché la Vidoni era una donna di rare virtù.

CALEIDOSCOPIO

1. Anatomico Oggi 3, S. Pacifico.

2. Letteraria storia Si curio le fonti d'acqua!

3 maggio 1903 — Bell'esempio ci diede Orlorio Gissano di Artegua! Rilevando esso come si trascurasse la conservazione delle acque sane e limpide per uso domestico disposti con suo testamento del 3 maggio 1903, lasciando alla Comunità una marca di soldi di livello sopra un terreno di due campi, in luogo detto Selavulin, affinché la detta comunità mantenga in perpetuo e curi la fontana (fontes) ed i loro condotti in piazza di Matny cosicché l'acqua continuasse a sufficientemente scorrere. (G. Baldissera. «Artegua» p. 37).

NOTIZIE VARI

Bell'ultimo meteorico

Temp. massima 11.50 | Temperatura 7.7

Temp. minima 7.2 | Pressione 756.2

Press. in asc. 70.1 | Stato del cielo con

Temp. nel. 70.0 | Possibile grandine

Assoluta min. 0.4 | Direzione NNE

Stato del cielo. calma | Luminosità 4.57

Stato del cielo. misto | Pannosità 0.11

Corso odierno delle Monete

Marchi 104.55 | Napoletani 25.01

Marchi 122.60 | Stralino 25.01

Marchi 263.50 | Lci 08.00

Gli studenti di Perugia al nostro Sindaco

Gli studenti laureandi della R. Scuola Superiore di Agricoltura di Perugia...

Grati splendida ospitalità ricevuta, ammirati aziende agrarie, istituzioni cooperative...

La passerella di via Castellana

Ieri incominciarono i lavori di costruzione della passerella sul ledra...

Manovre di Cavalieri in Friuli

A quanto si dice, sembra che nella seconda quindicina del prossimo...

Gli alpini in montagna

Oggi alle ore 10, proveniente da Padova, è giunto a Udine il battaglione...

Il battaglione è forte di circa 700 uomini divisi in quattro compagnie...

Queste hanno lo scopo di allenare le reclute che da pochi mesi...

Una compagnia, la 70ª, scenderà a Tarcento, due a Tolmezzo (68 e 71)...

Gli alpini, approfittando di un'ora di sosta alla nostra stazione...

Al Segretariato dell'Emigrazione è pervenuta notizia che a Knittsfeld (Steiermark) è scoppiato lo sciopero...

Molti operai appartengono alla nostra Provincia, e perciò il Segretariato raccomanda ai muratori friulani...

Anche ieri, dopo che tutte le copie del giornale erano state stampate, ci siamo accorti di un grosso svarione sfuggito al proto nel correggere la composizione.

Nel rescritto del Primo Maggio è detto: «La città si mantiene abbastanza animatissima!»

Ma il lettore certamente avrà corretto da sé.

Previsioni Meteorologiche

per la prima quindicina di Maggio. Pare che una forte depressione transatlantica, un ciclone, occasionalmente persista oscillando dal Tirreno al...

Echi della tragedia dei Rizzi

Rammoneranno certamente i lettori il fatto accaduto ai Rizzi il giorno 20 scorso aprile...

Il Rizzuzzi, che fu medicato all'ospedale Civile o giudicato guaribile in 20 giorni, sta però assai meglio ed anzi incomincia ad alzarsi.

Come si vede dal giorno del fatto sono trascorsi soli 12 giorni.

Beneficenza. Per la Scuola professionale delle povere figlie del popolo:

La signora Letizia Tomasoni-Busolini, con una signorina per incoraggiamento alla benefica istituzione L. 20.00; la signora Costanza Keckler-Croiti una macchina da cucire; la signora Maddalena Misani una bella cesta portalavoro; la signora Amalia Mezzani L. 5.90.

La direzione rende le più vive grazie

Teatri ed Arte

Teatro Minerva LA STIRPE

Questa sera avremo il piacere di aprire la stirpe di Jean Thorel data dalla compagnia drammatica diretta da quell'abile artista che è il cav. Alfredo De Sanctis.

Accanto a lui sta un'altra distinta artista, già favorevolmente nota al pubblico udinese: Alda Torelli.

Non occorre dire che da parte dei cittadini la compagnia avrà l'accoglienza che ben si merita.

Seguirà il monologo «Notte fatale» di Iambro, detto dall'attore Farulli.

Domani, protagonista il De Sanctis, avremo la tragedia Saul dell'Alfieri.

Cronaca Giudiziarla

Tribunale di Udine

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella prima quindicina di maggio 1908. Venerdì 4 - Martin Domenico e C., 2 librai, appropriazione ind., testi 7, dif. Girardini.

Sabato 5 - Dominissini Giuseppe, libero, lesioni, testi 5, dif. Cosattini; Gariusi Antonia, libera, contrabbando dif. id.; Corsig Stefano e C., 2 librai id., dif. id.; Petricig Angelo, libero, id., dif. id.; Lepalesi Elisabetta, libera, id., dif. id.; Zuader Antonio, libero, id., dif. id.; Dogano Valentino, detenuto, contrabbando in unione, testi 2, dif. id.; Duzzi Nicolò, detenuto, oltraggio, testi 3, dif. id.

Martedì 8 - Mattiussi Ermenegildo, libero, diffamazione testi 7, dif. Mini. Mercoledì 9 - Osgnachi Anna, libera, contrabbando, dif. Della Schiava; Scoreancig Giuseppe, libero, contrabbando, dif. id.; Sandrini Giuseppe, libero, bancorotta, testi 1, dif. id.; Dondo Felice, detenuto, inosservanza pena, dif. id.; Danolutti Giovanni, detenuto, furto, testi 1, dif. id.

Venerdì 11 - Fior Ermenegildo e C., 6 librai, diffamazione, testi 6, dif. Doretti; facoltig, Francesco e C. 4 librai, furto, testi 6, dif. id.

Sabato 12 - Chizzetta Antonio, libero, contrabbando, dif. Forai; Bertolo Angelo, libero, renitenza lava, dif. id.; Concig Francesco e C., 2 librai, contrabbando dif. id.; Orniella Augusto, libero, truffa, testi 5, dif. id.; Bragagnini Luigi, libero, bancorotta, testi 1, dif. id.; Vestali Antonio, libero, contrabbando, dif. id.

Martedì 15 - La Sala Giuseppe, libero, oltraggio, testi 7 dif. Conti.

La rubrica del curioso

La mano. - Nella conformazione della mano si possono trovare i segni della degenerazione psichica degli individui.

Sinora, della mano non si erano osservate che le linee della palma (chironomanzia) con lo scopo di trarne scopi, più o meno felici ed attendibili. Ma ora lo studio si è rivolto alla conformazione dell'intera mano ed i risultati sono già stati adottati dalla scienza. Riportiamo qui alcune osservazioni che ne illustrano la verità.

Ecco la mano di un onesto operaio. La forma è ruda, ma schietta ed il pollice si distacca nettamente dall'indice, mentre il pollice della mano di un assassino è quasi del tutto attaccato all'indice, ciò che è indizio di istinti sanguinari e brutali. Essa assomiglia molto alla mano del babuino, scimmia crudele e sanguinaria.

Tutti ricordano Troppmann, il celebre assassino, che nel 1870 uccise a Parigi un'intera famiglia di otto persone. La sua mano aveva il pollice assai più lungo dell'indice ed era a questo molto attaccato. Le mani dei laici e dei barri hanno le dita lunghissime o magre; esse però hanno il pollice meno attaccato all'indice. Gli speculatori, gli avari, gli ambiziosi hanno le mani magre ed adunche, con la giuntura pronunziata, snelli ed artigli.

Una piccola mano grassottella è indizio di astuzia; tale è la mano di molti donne e di non pochi preti. Una mano lunga e sottile dalla dita affusolata, rivela aristocrazia di natali e nobiltà d'animo. Una mano ben fatta, ma sferosa ed asciutta, non può appartenere che a un generoso ed aristo. Diffidate, invece, delle mani larghe o piatte, le cui dita riguarde finiscono con unghie schiacciate o violacee; esse indicano brutalità, volgarità e poca intelligenza. Una donna che abbia le dita della mano troppo lunghe ed il pollice troppo unito all'indice, sarà vendicativa e maligna.

La necessità d'un ordinamento sociale.

Scriveva Giuseppe Mazzini: Gli operai affranti dalla miseria, tormentati dalla precarietà del lavoro e dall'insufficienza dei salari, hanno principalmente bisogno d'un ordinamento sociale. Gli operai - giova ripetere costate cose - lavorano troppo ore della giornata, perché non ne patisca la loro salute e perché non vi sia per essi impossibilità assoluta d'educare, come conviene ad ogni umana creatura, l'intelletto e l'anima loro.

I miglioramenti materiali sono essenziali, e noi combatteremo per «conquistarceli». La coscienza della vostra dignità o il vostro sviluppo morale non possono venire finché vi state come oggi in continuo duello colla miseria. Voi lavorate dieci o dodici ore della giornata: come potete trovar tempo per educarvi? I più tra voi guadagnano appena tanto da sostenere se e la loro famiglia: come possono trovar mezzi per educarsi? Voi dunque avete bisogno che cangiino le vostre condizioni materiali perché possiate svilupparvi moralmente: avete bisogno di lavorar meno per poter consacrare alcune ore della vostra giornata al progresso dell'anima vostra.

NOTE E NOTIZIE

In Germania è stata aumentata la tassa sulla birra

Al Reichstag si approvò il progetto aumentando la tassa sulla birra. Il dazio d'entrata della birra è stato elevato da 6 a 7 marchi e 20.

Poche vittime italiane a S. Francisco

È giunto a S. Francisco il nuovo console d'Italia conte Naselli che assunse l'ufficio. Si conferma essere pochi gli italiani rimasti vittime del disastro, ma non se ne può ancora stabilire il numero preciso.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Libretti di paga per operai

Venduti presso la Tipografia Marco Bardosca.

GIUSEPPE LAVARINI

Negoziante. La moglie Elisa, la sorella Giulia, il cognato Luigi Mulinaris ed i nipoti tutti, affranti dal dolore no danno la ferale notizia pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 3 maggio 1908.

I funerali avranno luogo venerdì 4 corrente alle ore 9, partendo dalla Via Belloni N. 2.

La presente serve di partecipazione personale.

Non adoperata più Tintura dannosa

Ricorrete alla VERBA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (brevettata).

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali d'argento, e di piombo, di mercurio, di rame di cadmio, né altro sostanza minerali nocive.

Udine 13 Gennaio 1901. Il direttore Prof. Mallino.

Unico deposito: presso il parrucchiere LUDOVICO RE, Via Daniele Manin.

Acqua Naturale

DI PEFANZ

la migliore e più economica acqua da tavola

Concessionario per l'Italia: A. F. RADIO - Udine.

Rappresentante generale ANGELO FABRIS & C. - UDINE

La Protezione delle Pillole Pink

Non avete sotto la protezione delle Pillole Pink, cioè adottate l'uso. Voi ed i vostri ne sarete contenti. La cura delle Pillole Pink, fortifica, dà una perfetta salute. Recorri arcivati al pericolo d'impimento dei colori. L'uso delle Pillole Pink vi impedirà di diventare ammalati. Tutti coloro che si posero sotto la protezione delle Pillole Pink se ne felicitano e ciò vale i numerosi certificati che riceviamo. Non passiamo pubblicarli tutti, sarebbero troppi.

Signor Placido Carciritto, ufficiale Postale, Gesso, Via S. Giuseppe N. 113 bis (Messina) scrive:

Da due anni, soffrivo molto di male allo stomaco. Non avevo appetito, mi giravo con difficoltà, dormivo poco. Ero divenuto eccessivamente debole ed avevo sempre freddo. Provai varie cure senza poter guarire, né migliorare il mio stato. La lettura dei vostri opuscoli mi indussero a prendere le Pillole Pink. Segui la cura e ne constatai subito la prodigiosa efficacia. Le Pillole Pink mi guarirono.

Signor Gennaro Saccone, Via Montà 11, San Remo (Porto Maurizio) scrive:

Da dieci anni, mia moglie Maria Sacco, di 44 anni, era malata. In seguito a cattivo parto, la sua salute era divenuta pessima. Ella aveva perduto l'appetito, il suo respiro era breve, dormiva poco e il poco sonno era turbato da incubi. Aveva sempre freddo e si lamentava molto per il suo stomaco. Era così debole che tenevo perderla. Impressionato dalla lettura degli attestati di guarigione pubblicati dai giornali, le feci prendere le Pillole Pink. Questa cura l'ha completamente ristabilita.

Se non siete in buona salute, mettetevi sotto la protezione delle Pillole Pink. Non possono che farvi del bene. Danno forte appetito e buona digestione. Si può dire che esse danno ad ogni dose un sangue puro, ricco, nutriente in abbondanza gli organi che permettono ad essi di fare il lavoro cui sono destinati. Purificano il sangue e forzano gli organi secretori ad espellere dal corpo tutti i veleni residui del cibo. Quando questi veleni sono imperfettamente espulsi dai reni e dall'intestino, cagionano le multiple affezioni della pelle, dolori reumatici e la gotta. Le pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrosi, la debolezza generale.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 5, Via San Girolamo, Milano. Lire 2.50 la scatola, lire 18 le 6 scatole, franco.

IMPORTANTE

IL VINO ricco di materia colorante causa disturbi allo stomaco e agli intestini.

UN VINO rosso, asciutto, con leggero frizzante, di griglia e diretto, è il vino della ricchezza. Contiene ZUCCHERI di S. Vito al Tagliamento che, si vende all'Osteria.

AL SOLE, in VIA SUPERIORE con splendidi giacchi allo buco. BIERA PUNTIGAM alla spina CAFE' - LIQUORI

CHINA-BISIERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SOLE. NUCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine 1903.

Lo incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. Lo incrocio cellulare bianco-giallo africano Chiuso.

Bignolio-Oro cellulare africano Poligiallo speciale cellulare. I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

LIBRERIA DANTE

UDINE VIA MERCERIE, N. 6

(Fra Mercatovecchio e Piazza Erbe).

Vendita di libri assortiti in genere; racconti dello fate; romanzi dei più celebri scrittori; Richter der Universal Bibliothek; Philipp Reclam aus Leipzig; libri per cuochi, liquoristi, pasticci, segretario galante; romanzi originali francesi; opere ecclesiastiche e di medicina a prezzo d'occasione; oggetti di cartoleria, cancelleria, portafogli etc; grandissimo assortimento di cartoline illustrate finissime: riproduzione quadri celebri; fiori, donne, bambini, paesaggi, personaggi celebri etc; prezzi moderati.

Giuseppe Malattia.

Officine Türkheimer

Peugeot Frères (VEDI IN QUARTA PAGINA)

GIUSEPPE CALLIGARIS UDINE

Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore

RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI

Caldie "Strebel,"

originari a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

Banca Commerciale italiana

Società Anonima

Capitale sociale L. 105.000.000 - Versate L. 87.500.000 Fondo di riserva ord. L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinaria L. 12.961.453.34

Sede Centrale: MILANO, Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Salerno, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Si avvisano i Signori Azionisti della Banca Commerciale Italiana che il versamento del 4° e 5° decimo sulle azioni sociali della 0ª serie pari a L. 100 per azione, dovrà a termini del programma di emissione, effettuarsi dal 15 al 20 maggio p. v.

presso una delle Sedi, Succursali od Agenzie della Banca colle norme dell'articolo 6 dello Statuto Sociale.

E' data facoltà ai sottoscrittori di anticipare, ad ogni scadenza, il pagamento dei residui decimi, fruendo in tal caso dello sconto del 3/100 sui decimi anticipati.

Milano, 1 maggio 1908. LA DIREZIONE GENERALE.

TAVOLETTE LAPONI MEDICO DI S. SANTITÀ

Portentose. Nella gastrica, Alto cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Raucedine, Disturbi bronchiali, intestinali, Dolori di stomaco, Nausea, Vertigini, Anemia, Nevrosi, Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del giornale in Udine, Via Prefettura N. 2.

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vettoretta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Valcker e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA

CALMANTE PEI DENTI

EMORROIDI - GELONI

Calmanete per denti. - Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del Dr. Scipione, antico Farmacista di Firenze, via Romana n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei denti, specialmente caristi, e la lussazione della gengiva. Diluito poche gocce in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca, rendendo l'alito gradevole e i denti bianchi e sani preservandoli dalle carie e dalla flossione stessa. - L. 1.25 la bottiglia.

Polvere dentifricia Escalador, unica per rendere bianchissimi e sani i denti senza nuocere allo smalto. - L. 1.25 la scatola.

Unguento antimorroidale composto, prezioso preparato contro le Emorroidi, sperimentato da molti anni con felice successo. - L. 2 il vasetto.

Specifico per geloni, sovrano rimedio per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente per bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale vanno soggetti. - L. 1.25 la bottiglia.

ISTRUZIONI sui recipienti medesimi.
Rivolgere relativa Cor. - Vaglia alla ditta suddetta. - Spedizione franca.
Si vendono nelle principali Farmacie d'Italia. - In Udine alla farmacia **Pizzani Girolami.**

Chiedete sempre specialità Taruffi di Firenze.



La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brews Siquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, cioè goccia per goccia, dà la forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze

Gr. tis. opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacoepia ufficiale del Regno.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

SPECIALITÀ

in scatolette carta da lettere e opuscoli fantasia, papeteria, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tracciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE, PER CORNICI

METUCCI, DI BOSSO, ed uso BOSSO smaltati ed in asta

SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI - SPECIALITÀ IN LAVORI CARTOLERIE

Le migliori tinture del mondo

ricomosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili e o le seguenti:

Rigeneratore universale
Ristoratore dei capelli F.lli Rizzi
Firenze
di ANTONIO LONGEGA - Venezia
Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA
La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia
Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.
Una bottiglia in elegante confezione ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

TINTURA FOTOGRAFICA E INSTANTANEA
Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dall'applicazione, conservandone la loro lucidità naturale.
Alla scatola L. 2.

CERONE AMERICANO
Tintura in Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita, quanto si trovano in commercio. - Il Cerone americano è composto di midolla di balena che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.
Ogni Cerone in elegante confezione si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale "Il Paese", Via Prefettura N. 2, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

È UNA TINTURA

L'UNICA INSTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione, e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4825**

e in Udine presso la nostra Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

Lavori tipografici e cartolerie
genera si eseguono nelle tipografie del giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

La réclame è la vita del commercio